



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 102 del 23/11/2009

OGGETTO: Accordo di reciprocità, Sele-Paestum – Protocollo d'intesa –
Presa d'atto.

L'anno duemilanove il giorno ventitre del mese di novembre,
alle ore 17.30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	51		LONGO Francesco	51	
PAOLINO Paolo	51		VALLETTA Angelo	51	
SCAIRATI Vito	51		MONZO Vincenzo	51	
MAURO Gabriele	51		CARAMANTE Carmine	51	
BARLOTTI Raffaele	51		TRONCONE Giuseppe Antonio	51	
DE RISO Domenico	51		MAURO Giuseppe	51	
CASTALDO Giuseppe		51	MAZZA Pasquale	51	
RICCI Luigi	51		VOZA Roberto	51	
MARANDINO Leopoldo	51		VICIDOMINI Maria		11
BARLOTTI Francesco	51		RAGNI Nicola		11
FRANCIA Rosario	51				

Sono presenti gli assessori: TARALLO

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..
La seduta è **pubblica**.

Rientrano i consiglieri Castaldo, Vicidomini, Ragni.

Si allontana il consigliere Francia.

Relaziona sull'argomento il consigliere Caramante che evidenzia l'importanza dell'azione per il reperimento dei fondi per la realizzazione di opere per il territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tra i Comuni di Battipaglia, Eboli, Serre, Capaccio, Albanella, Altavilla Silentina, Roccadaspide, Giungano e Trentinara, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale (PIL) finalizzato alla realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità (AdR) a valere sulle risorse del Programma d'attuazione Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate della Campania (PAR FAS 2007 - 2013);

Sentiti gli interventi dei consiglieri, riportati in allegato;

Ritenuto di dover prendere atto di quanto sottoscritto;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 20 , Astenuti n.///, votanti n. 20 voti favorevoli n. 20 - Voti contrari n.///

DELIBERA

- di prendere atto del protocollo d'intesa indicato in premessa, sottoscritto dal Comune di Capaccio (allegato n. 1).

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 20, astenuti n.///, votanti n. 20, voti favorevoli n. 20, voti contrari n.///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

PROTOCOLLO D'INTESA

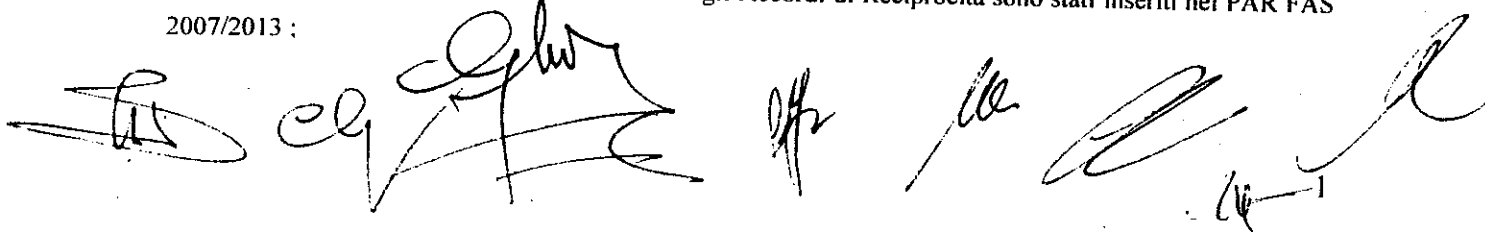
fra

Il Comune di Battipaglia,
Il Comune di Eboli,
Il Comune di Serre,
Il Comune di Capaccio,
Il Comune di Albanella,
Il Comune di Altavilla Silentina,
Il Comune di Rocca d'Aspide,
Il Comune di Giungano,
Il Comune di Trentinara,

per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale (PIL) finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità (AdR) a valere sulle risorse del Programma d'Attuazione Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate della Campania (PAR FAS 2007 - 2013).

Premesso :

- che lo sviluppo locale rappresenta un obiettivo primario per gli enti territoriali e segnatamente per quei territori in ritardo di sviluppo ;
- che in questa ottica tutte le pubbliche amministrazioni territoriali hanno un interesse diretto al raggiungimento di questo obiettivo, che deve essere perseguito quale interesse pubblico generale ;
- che la Regione Campania ha disegnato la strategia da seguire e mettere in atto al fine di rimuovere, con l'ausilio degli strumenti finanziari FESR, FSE, FEASR e FAS, gli ostacoli che rallentano i processi di sviluppo ;
- che la Delibera di G.R. n. 1042 del 1 agosto 2006 ha previsto l'Accordo di Reciprocità (AdR) quale strumento innovativo utile per l'attuazione, nei singoli ambiti territoriali individuati, dei programmi di sviluppo regionale ;
- che, in sintesi, l'Accordo di Reciprocità rappresenta uno strumento di sviluppo integrato, con il quale la Regione approva un insieme di azioni coerenti definite unitariamente dalle Amministrazioni Locali facenti parte, prevalentemente (80%), di un unico Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) identificato dal Piano Territoriale Regionale (PTR) ovvero in deroga a tale percentuale in caso di Campo Territoriale Complesso (CTC), aventi un comune obiettivo di sviluppo sulla base di un Programma di Sviluppo Territoriale (PTS) da esse elaborato ed approvato ;
- che la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 1291 del 31 luglio 2009 ha adottato il "Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità", con il quale sono stati definiti gli indirizzi ed i criteri per l'attuazione dei medesimi AdR ;
- che la suindicata Delibera ha altresì stabilito che gli Accordi di Reciprocità sono stati inseriti nel PAR FAS 2007/2013 ;



- che con Avviso Pubblico adottato dal Dirigente dell'AGC 03 - Programmazione, Piani e Programmi - pubblicato sul B.U.R.C. n. 55 del 14 settembre 2009 è stata attivata la procedura di selezione per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Territoriale da porre a base degli Accordi di Reciprocità ;
- che ai fini del presente accordo l'area geografica di riferimento è costituita dai Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) a dominante paesistico, ambientale e culturale F6 "Magna Grecia" e F8 "Piana del Sele del PTR ;
- che la presente intesa è sottoscritta dalle seguenti Amministrazioni Locali che fanno parte degli STS F6 "Magna Grecia" con i comuni di Capaccio, Rocca d'Aspide, Albanella, Altavilla Silentina, Giungano, Trentinara e F8 "Piana del Sele" con i comuni di Battipaglia, Eboli, Serre, del PTR ;
- che il Partenariato Istituzionale Locale deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate di apposito protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;
- che il Partenariato Istituzionale Locale ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare unitariamente la proposta di PST da candidare a finanziamento dell'Accordo di Reciprocità.

Considerato :

- che le Amministrazioni territoriali stipulanti la presente intesa manifestano, con questo atto di impegno programmatico, la volontà politica di voler perseguire con successo e nei tempi che saranno stabiliti dal cronogramma procedurale l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l'individuazione di un programma condiviso e negoziato ;
- che dalla istituzione del Partenariato Istituzionale Locale e dall'azione concreta che essa sarà in grado di svolgere dipende la capacità di attrazione nel territorio integrato di nuovi investimenti produttivi ;
- che l'azione concertativa del Partenariato Istituzionale Locale potrà convogliare nel territorio nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull'occupazione e sull'innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Visto :

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 31 luglio 2009 con la quale è stato adottato il "Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità" ;
- l'Avviso Pubblico adottato dal Dirigente dell'AGC 03 - Programmazione, Piani e Programmi - pubblicato sul B.U.R.C. n. 55 del 14 settembre 2009, con il quale è stata attivata la procedura di selezione per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Territoriale da porre a base degli Accordi di Reciprocità.

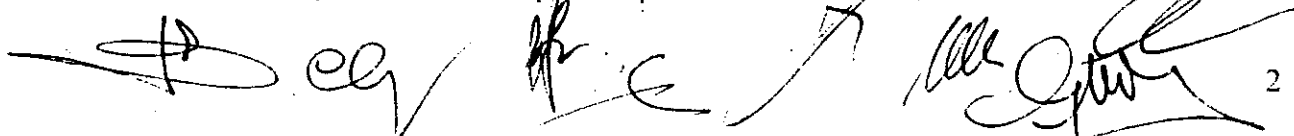
Ritenuto :

- di dover rispettare le prescrizioni contenute nel Disciplinare e nell'Avviso Pubblico sopra specificati, ai fini della valida presentazione della candidatura a finanziamento del PST per l'attuazione di un Accordo di Reciprocità con la Regione Campania.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto,

il Comune di Battipaglia, in persona del Sindaco pro - tempore Giovanni Santomauro,

il Comune di Eboli, in persona del Sindaco pro - tempore Martino Melchionda,



2

il Comune di Serre, in persona del Sindaco pro – tempore Palmiro Cornetta,
il Comune di Capaccio, in persona del Sindaco pro – tempore Pasquale Marino,
il Comune di Rocca d'Aspide in persona del Sindaco pro – tempore Girolamo Auricchio,
il Comune di Albanella in persona del Sindaco pro – tempore Giuseppe Capezzuto,
il Comune di Altavilla Silentina, in persona del Sindaco pro – tempore Antonio De Feo,
il Comune di Giungano, in persona del Sindaco pro – tempore Francesco Palumbo,
il Comune di Trentinara, in persona del Sindaco pro – tempore Lorenzo Fraiese,
stipulano il seguente protocollo d'intesa per la costituzione dell'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale degli STS F6 "Magna Grecia" e F8 "Piana del Sele".

Art. 1 – Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Finalità ed Obiettivi

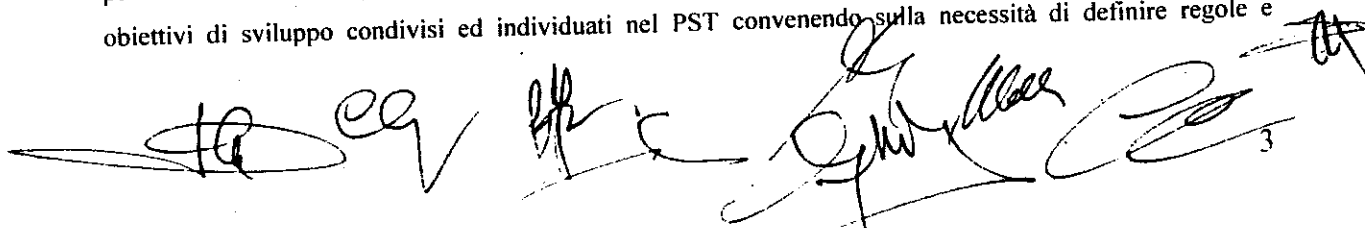
1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento dell'Assemblea Partenariato Istituzionale Locale (PIL) previsto dal "Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità" adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 31 luglio 2009 e dall'Avviso Pubblico adottato dal Dirigente dell'AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi – pubblicato sul B.U.R.C. n. n. 55 del 14 settembre 2009, per l'attivazione e l'attuazione del Programma di Sviluppo Territoriale (PTS) dei Sistemi Territoriali di Sviluppo degli STS F6 "Magna Grecia" con i comuni di Capaccio, Rocca d'Aspide, Albanella, Altavilla Silentina, Giungano, Trentinara e F8 "Piana del Sele" con i comuni di Battipaglia, Eboli, Serre, del PTR;
2. I soggetti firmatari assicureranno, sulla base della strategia comune che, sarà individuata nel PST, ivi compreso l'individuazione del Progetto Portante, il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, attraverso la valorizzazione delle esperienze partenariali già esercitate nel metodo della progettazione integrata territoriale.
3. Tenuto conto dei diversi livelli di competenza programmatica ed attuativa, il presente protocollo d'intesa sancisce la necessità condivisa di ricercare un raccordo armonico e funzionale tra le regole e i contenuti della programmazione regionale ed il PST.

Art. 3 – Partenariato Istituzionale Locale (PIL)

1. Il Partenariato Istituzionale Locale è composto dai rappresentanti legati degli Enti associati i quali possono delegare a sostituirli un assessore o Consigliere in carica, secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a rispettare quanto disposto dal "Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità". In particolare i soggetti firmatari si impegnano ad attuare i contenuti di reciprocità, fissati dall'art. 2 del Disciplinare, a garantire il rispetto dei compiti previsti per il Partenariato Istituzionale Locale, nonché ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nel PST convenendo sulla necessità di definire regole e



3

strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio - istituzionale finalizzata allo sviluppo dell'area.

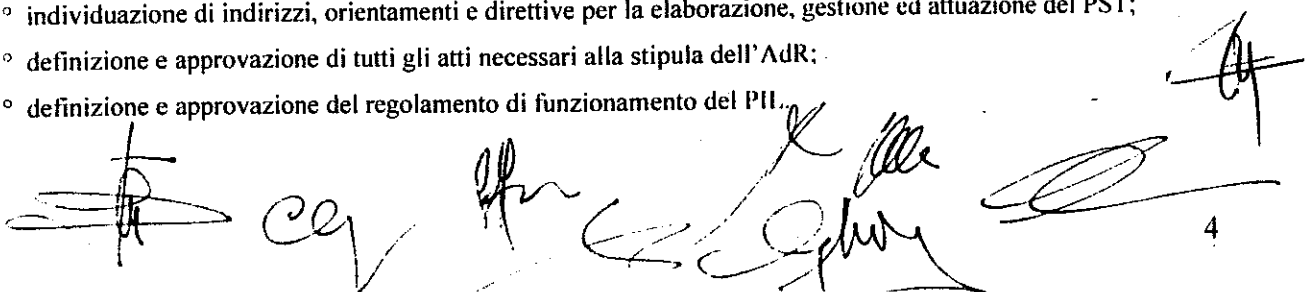
2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato Istituzionale Locale, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica del "localismo", sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione all'interno dell'area degli STS F6 "magna Grecia" e F8 "Piana del Sele", esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali.
3. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a recepire le istanze provenienti dai rappresentanti degli interessi collettivi sociali ed economici, individuando di concerto con essi al tavolo del Partenariato economico e sociale, gli prioritari del PST (come previsto dall'art. 14 del Disciplinare).

Art. 5 - Ente Capofila

1. Le Parti individuano l'Ente Capofila nel Comune di Battipaglia, ritenuto idoneo alla assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative e professionali. I compiti precipui dell'Ente Capofila sono quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del Partenariato Istituzionale Locale, assumendone il ruolo di rappresentante legale.
2. L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.
3. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati del PIL. In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:
 - coordinamento del Partenariato Istituzionale Locale;
 - formalizzare l'attivazione del Soggetto Gestore;
 - attivare tutte le iniziative necessarie e condivise dal PIL al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecniche svolte dal Soggetto gestore, in attuazione dei programmi e degli obiettivi fissati.
4. Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dall'Assemblea.

Art. 6 - Funzioni del Partenariato Istituzionale Locale

1. Al Partenariato Istituzionale Locale sono demandate le seguenti funzioni :
 - ° nomina di un segretario del PIL tra coloro che svolgono le funzioni di segretario generale, dirigente o funzionario amministrativo degli Enti associati ;
 - ° individuazione del Soggetto Gestore e sottoscrizione della convenzione tra Enti ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
 - ° approvazioni delle relazioni semestrali di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del PST, secondo gli impegni assunti nell'AdR;
 - ° approvazione del Regolamento per il funzionamento del Soggetto Gestore e del relativo Piano di Gestione ;
 - ° individuazione di indirizzi, orientamenti e direttive per la elaborazione, gestione ed attuazione del PST;
 - ° definizione e approvazione di tutti gli atti necessari alla stipula dell'AdR;
 - ° definizione e approvazione del regolamento di funzionamento del PIL.



4

Art. 7 - Presidente del Partenariato Istituzionale Locale

Il Partenariato Istituzionale Locale è presieduto dal legale rappresentante dell'Ente Capofila

o suo delegato
o da Assessore

Consigliere da questi delegato

Art. 8 - Modalità di attuazione

1. Le Parti riconoscono il ruolo altamente innovativo del Partenariato Istituzionale Locale e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta, sia nel quadro degli Accordi di Reciprocità previsti nell'ambito del Programma Attuativo FAS della Regione Campania 2007 - 2013 che per eventuali altri programmi.
2. La costituzione/attivazione del Soggetto Gestore avverrà mediante convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 tra le stesse Parti che sottoscrivono il presente protocollo d'intesa.
3. Il Partenariato Istituzionale Locale ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai documenti emanati dalla Regione Campania, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito dei fondi strutturali 2007 - 2013.
4. Le parti si obbligano a dare attuazione alle determinazioni assunte dal PIL, nei tempi da quest'ultimo fissati.

Eboli, 19 ottobre 2009

Letto, firmato e sottoscritto

Per il Comune di Battipaglia, in persona del Sindaco pro - tempore Giovanni Santomauro

Per il Comune di Eboli, in persona del Sindaco pro - tempore Martino Melchionda

per il Comune di Serre, in persona del Sindaco pro - tempore Palmiro Cornetta

per il Comune di Capaccio, in persona del Sindaco pro - tempore Pasquale Marino

per il Comune di Giungano, in persona del Sindaco pro - tempore Francesco Palumbo

per il Comune di Trentinara, in persona del Sindaco pro - tempore Lorenzo Fraiese

per il Comune di Rocca d'Aspide in persona del Sindaco pro - tempore Girolamo Auricchio

per il Comune di Albanella in persona del Sindaco pro - tempore Giuseppe Capezzuto

per il Comune di Altavilla Silentina, in persona del Sindaco pro - tempore Antonio De Feo

Il primo accertamento del mese di novembre dell'anno
in corso, presso la sede comunale del
Cefalù, per via della 2^a Commissione
Comunale, opportunamente convocata con nota
prot. 45563 del 13-11-1961.

A parte in qualità di segretario veridicamente
il funzionario Paolo Giannone.

Alle ore 11,00 sono presenti: ~~Barlotti, Hauer, Vilibramini, Longo (DELEGA)~~
i Componenti Barlotti, Hauer, Vilibramini; Longo (DELEGA)

Consiglieri (RAGNI) - Non raggiungendo il numero
legale e comunque trascorsi i 15 minuti di
Tolleranza, con il numero di 1/3 dei componenti

la seduta si ritiene valida e si può passare
alla trattazione degli argomenti all'ordine del
giorno.

Alle ore 11,00 il presidente apre la seduta.

Punto 1) ratifica delibera di G.C. 375/15-11-1961.

La Commissione esprime parere favorevole.

Punto 2) accertamento da eseguire entro il 15-11-1961.

La Commissione esprime parere favorevole.

Punto 3) Mutamento ordinazione di Tassa collaudo.

Consiglio di amministrazione - provvedimento.

La Commissione esprime parere favorevole.

Punto 4) Contenzioso Comune di Cefalù - Spese di Amministrazione

Finanziaria della Stato / Intervento di Finanze

chiarimenti ed integrazioni.

La Commissione esprime parere favorevole.

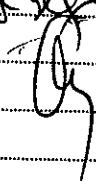
Punto 5) Principi generali per il bilancio sociale.

La Commissione esprime parere favorevole.

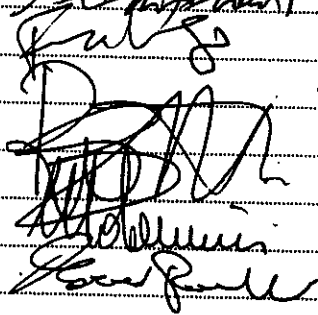
Punto 6) Albo di affidamento, del Protocollo di Intesa - approvazione.

La Commissione esprime parere favorevole.

punto 1) programma di sviluppo rurale
 della Commissione PSR 2001/2003 - progetti
 integrati per le aree protette (TIPAP) -
 piano d'azione di interesse - approvazione -
 per Commissione Agricola
 punto 2) approvazione il regolamento - GESTIONE
 finanziamenti - alla ore 12,30 inizia il confronto diretta -
 da Commissione Agricola -
 punto 3) alle ore 13:00 la Commissione, non avendo
 altri argomenti da trattare, archivia tutta
 la seduta -

Il segretario


Il presidente
 Vinca Rizzo

Segretario


L'ordine dell'ordine del giorno di convocazione è seguito da
 affetto convocazione, si è rinviata la 1^a Commissione
 Pianificazione Territoriale LL.PP. Per discutere
 gli argomenti posti all'ordine del giorno del
 prossimo Consiglio Comunale.

Sono presenti alle ore 9.40 i sottoscritti
 Componenti.

Visto l'ordine del giorno

Gianfranco Antonio Traverso

Gianfranco Castello in sostituzione di Marco Geronzi

Maria Vicidomini

svolge le funzioni di verbalizzante Antonio Tifels
 dipendente comunale.

Si passe alla discussione del punto 6 del testo
 all'ordine del giorno "Mutamento di destinazione di terreni
 Collettivi - Conventuali in uso temporaneo - Provvedimenti
 dopo ampia discussione, la Commissione espone
 parere favorevole.

Si passe alla discussione del punto sette posto all'ordine
 del giorno "Contenzioso Comune di Capriate / Amministrato
 Fine Finanziaria dello Stato / Intendenza di Finanze -

Chiarimenti ed interpretare, dopo ampia discussione
 la Commissione espone parere favorevole.

Si passe alla discussione del punto nove posto all'ordine
 del giorno "Accordo di reciprocità, Self-Partners - Protocollo
 d'Intesa - Approvazione - dopo ampia discussione
 la Commissione espone parere favorevole.

Si passe alla discussione del punto dieci posto
 all'ordine del giorno "Proposizioni di sviluppo Rurali della
 Campagna PSR 2007/2013 - Progetti interpretati per le aree Protette
 (PIRAP) protocollo d'Intesa Approvazione - la Commissione

espone parere favorevole dopo ampia discussione.
 Si fene all' esame del punto undici posto all'ordi-
 ne del giorno " Depuratore e isole ecologiche - Gestione
 Provvedimenti, dopo ampia discussione la
 Commissione espone parere favorevole.
 Si fene alla discussione posto al punto quattordici
 posto all'ordine del giorno di Regolamento top-
 nografica, Citta di - Approvazione - Dopo
 ampia discussione la Commissione espone
 parere favorevole.
 Si fene alla discussione posto all'ordine del giorno al punto
 15 (quindici) " Art. 24, comma 3 e 13, della L.R. n. 16/2004 e n. un. II
 Variante urbanistica normativa al vigente P.R.C. ex (PUC), per le
 Z.T.O. " D.I. Zone industriali - artigianali - soffitte a piano Vibia
 Fico (presentato, ovvero di espansione, confida PIP Sabotille. La
 Commissione dopo ampia discussione espone parere favorevole.
 Si fene alla trattazione del punto sedici posto
 all'ordine del giorno " Stato Attuale PUC, Colinasca
 La Commissione espone parere favorevole.
 Si fene alla discussione del punto diciotto
 posto all'ordine del giorno " Richiesta revoca delibera
 C.C. n. 66/2009, la Commissione dopo ampia discussione
 espone parere favorevole.
 Del che è verbale

Il Segretario Verbalizzante

A. L. G.

Il Presidente

G. P. G.

Interventi

MAURO GIUSEPPE: Annuncia voto favorevole, invitando ad inserire opere per le biomasse.

SINDACO: Assicura attenzione a tali problemi.

LONGO: Annuncia voto favorevole, auspicando un partenariato solo pubblico per evitare esperienze negative (es. Patto magna Graecia). Ritiene indispensabile che anche i Comuni limitrofi si dotino di sistemi di depurazione. Invita il Sindaco a contrastare il peso di Eboli e Battipaglia, sui finanziamenti.

SINDACO: Finora è Capaccio che sta facendo la parte del leone grazie alla sua fascia costiera.

TRONCONE: Nell'annunciare voto favorevole, chiede di guardare gli interessi della comunità anche sacrificando qualcosa purchè i Comuni vicini si dotino di depuratore.

RICCI: L'accordo si chiama Sele-Paestum, quindi indica il ruolo principale di Capaccio. La depurazione è la caratteristica fondamentale per l'accordo. Albanella ed Altavilla hanno già chiesto l'allacciamento al depuratore di Capaccio.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
